

INFRASTRUTTURE & TRASPORTI

Migliorare la connettività della nostra Regione significa rafforzarne la competitività e lo sviluppo socio-economico. Significa rendere più agevole la mobilità dei cittadini, più efficiente la logistica delle merci, più semplice per i turisti raggiungere e scoprire le bellezze della nostra bellissima regione. Ogni nuova opera dovrà tener conto, sin dalle fasi iniziali, della sostenibilità ambientale, economica e finanziaria dei progetti, prevedere un utilizzo efficiente delle risorse e il rispetto dei tempi di realizzazione.

Grandi infrastrutture

L'organizzazione dell'economia internazionale si fonda su una regola molto semplice e, al tempo stesso, molto ricca di conseguenze: la globalizzazione dei mercati ha assecondato la creazione di sistemi logistici operanti su scala planetaria. Questo processo ha radicalmente trasformato la posizione del sistema logistico della nostra Regione: strade, autostrade, porti, interporti, autoporti, aeroporti e assi ferroviari.

In questo contesto stiamo progressivamente perdendo la capacità di attrarre e gestire traffico, con le conseguenti ricadute negative in termini economici. In un certo senso stiamo diventando un soggetto passivo delle strategie degli operatori che controllano i grandi cicli del trasporto multi modale e combinato, riducendoci a puro luogo di transito con conseguenti effetti negativi: usura delle nostre infrastrutture, inquinamento atmosferico e acustico e limitati se non inesistenti ritorni economici.

La specificità della nostra regione risiede soltanto nel fatto di trovarsi all'incontro tra un ambiente marino e un ambiente terrestre ed essere collocata su una direttrice est-ovest altamente trafficata, ma non più nelle capacità di gestire la movimentazione di merci e passeggeri.

Recuperare un ruolo significativo della nostra Regione è possibile solo realizzando una piattaforma logistica efficiente. Multinazionali di vario tipo, dalle produzioni automobilistiche a quelle alimentari e dell'elettronica, hanno bisogno di piattaforme logistiche distribuite in alcuni punti nodali dei vari continenti. In particolare, si possono creare centri di deposito merci, che da qui vengono inoltrate sui mercati nazionali ed internazionali, e fornire servizi di vario genere: completamento del manufatto, attraverso operazioni di assemblaggio; preparazione del manufatto (etichettatura, controlli ed altro) per corrispondere alle esigenze del mercato cui è avviato; formazione delle spedizioni; approntamento dei contenitori; preparazione dei convogli ferroviari, e così via.

Va quindi perseguita una strategia di sviluppo che punti innanzitutto al rafforzamento infrastrutturale e alla realizzazione dei collegamenti. Dovrà quindi essere prevista la realizzazione della terza corsia anche sul tratto Villesse-Trieste, non ancora inserito nel piano finanziario di Autovie Venete e fondamentale per garantire il collegamento con Trieste, il suo porto e la vicina Slovenia. Sul fronte ferroviario va dato concreto avvio alla realizzazione dell'alta velocità (e capacità) ferroviaria, totalmente assente nella nostra regione e anch'essa fondamentale per garantire connettività con gli altri territori e per sviluppare l'intermodalità delle merci attraverso il sistema dei porti, autoporti ed interporti.

In particolare, si provvederà ad una attenta valutazione del tracciato optando per soluzioni che minimizzino l'impatto ambientale soprattutto nel tratto terminale, che si sviluppa sul Carso Triestino.

Nel settore aereo è fondamentale favorire lo sviluppo dell'Aeroporto di Trieste, potenziando l'incoming turistico e sviluppando collegamenti con HUB internazionali.

Non si può non considerare, inoltre, il ruolo centrale della portualità e le implicazioni sulla politica delle infrastrutture stradali e ferroviarie. Vanno implementate le sinergie fra i porti di Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro e sviluppata una politica di integrazione fra le esigenze della portualità e quelle delle aziende operanti sul territorio. Un sistema infrastrutturale efficiente rende la nostra regione più competitiva e dà impulso ad economia e occupazione.

La Mobilità

Il nostro obiettivo è ridurre i costi ed i tempi di percorrenza evitando sprechi ed inquinamento: equilibrio della domanda di trasporto tra collettivo e individuale, riduzione della congestione e migliore accessibilità.

Iniziative importanti saranno assunte a favore dei "pendolari autostradali" attraverso sconti per i frequently users e sviluppando forme di agevolazione per carpooling. Inoltre, attraverso un Voucher Mobilità si prevedranno tariffe scontate per i pendolari e libertà di scelta nell'ambito dei servizi del settore mobilità: si permetterà così al cittadino di scegliere come spendere le risorse che Regione mette a disposizione per abbattere il costo del trasporto.

Infine, relativamente al Trasporto Pubblico Locale, si potrà contare su risorse adeguate a garantire mezzi moderni e sicuri. Attraverso l'interconnessione tra i vari operatori pubblici e privati sarà possibile pianificare il percorso e quindi il viaggio utilizzando biglietti integrati con l'obiettivo di ridurre costi e tempi. L'avvio di un sistema di integrazione tariffaria moderna e adeguata alle nuove esigenze di mobilità, sarà realizzato anche sulla base delle moderne tecnologie IT.

La realizzazione dell'alta velocità ferroviaria sarà un tassello fondamentale per la mobilità passeggeri e un ulteriore impulso per l'incoming turistico.

Anche la connettività attraverso la fibra è una delle nostre priorità: oggi meno del 30% del nostro territorio ne è coperto. Siamo il fanalino di coda non solo in Europa ma anche in Italia. La fibra è fondamentale per essere una regione moderna, competitiva, dare servizi ai cittadini e strumenti operativi alle aziende. L'obiettivo che ci prefiggiamo è raddoppiare la penetrazione nei prossimi cinque anni.